



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



**COMUNE DI SESTU**  
***Città Metropolitana di Cagliari***

**Settore Affari Generali, Organi Istituzionali, Appalti e Contratti, Politiche Sociali**

## **AVVISO PUBBLICO**

### **"Misure straordinarie e urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l'emergenza economico - sociale derivante dalla pandemia SARS-CO V2"**

***(rettificato e aggiornato alle ultime FAQ pubblicate dalla Regione)***

#### **1. Requisiti di ammissione**

Possono fare richiesta i nuclei familiari residenti nel Comune di Sestu alla data del 23.02.2020, anche se domiciliati in un altro comune purchè sia in Sardegna (chiarimento fornito dalla Regione in data 17.04.2020 con la FAQ n. 1):

##### **a) i cui componenti siano (almeno una condizione):**

lavoratori dipendenti o autonomi che abbiano subito una sospensione o una riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i cui datori di lavoro non abbiano acceduto alle forme di integrazione salariale o vi siano transitati a seguito del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18;

lavoratori dipendenti o autonomi che hanno subito una sospensione o una riduzione di attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e i cui datori di lavoro abbiano acceduto alle forme di integrazione salariale o vi siano transitati a seguito del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 **e siano in attesa dell'esito dell'istruttoria nazionale;**

lavoratori titolari di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa iscritti alla gestione separata di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

titolari di partite IVA, ovvero soci di società iscritti alla gestione dell'assicurazione generale obbligatoria (AGO) di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

collaboratori di imprese familiari di categorie economiche la cui attività è stata sospesa o ridotta a seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19;

privi di reddito di lavoro o di impresa alla data del 23 febbraio 2020.

**La Regione in data 17.04.2020 con FAQ n. 6 ha precisato quanto segue: “...per accedere all’assegno occorre essere in possesso dei requisiti del comma 1, art. 1 della Legge Regionale 08 aprile 2020 n. 12, non essendo sufficiente solo il requisito di non possedere alcuna forma di reddito di lavoro o di impresa, si rammenta infatti che la succitata legge regionale prevede “Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l’emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SAR-COV-2.”**

**La Regione in data 17.04.2020 ha riformulato la risposta alla FAQ n. 6 come di seguito indicato: “...per accedere all’assegno occorre essere in possesso dei requisiti del comma 1, art. 1 della Legge Regionale 08 aprile 2020 n. 12, essendo sufficiente solo il requisito di non possedere alcuna forma di reddito di lavoro o di impresa, si rammenta infatti che la succitata legge regionale prevede “Misure straordinarie urgenti a sostegno delle famiglie per fronteggiare l’emergenza economico-sociale derivante dalla pandemia SAR-COV-2.”**

**b) con reddito inferiore a € 800,00 mensile netti relativamente al periodo 23.2.2020/23.4.2020.**

## **2. Cause di esclusione**

Non beneficiano dell’Indennità i nuclei familiari composti fino a tre persone nei quali almeno un componente percepisca una pensione o un reddito derivante da lavoro dipendente o da attività lavorativa non sospesa o non ridotta per eventi riconducibili all’emergenza epidemiologica da Covid-19, il cui importo sia uguale o superiore a euro 800,00, alla data di presentazione della domanda.

## **3. Criteri di concessione delle indennità**

Le indennità saranno erogate secondo l’ordine cronologico di presentazione delle domande.

L’analisi verrà condotta per nuclei familiari e non per individui, sulla base delle informazioni già note agli uffici comunali e della autocertificazione di cui al successivo articolo 6.

Il Comune procede contestualmente all’analisi del fabbisogno che sarà realizzata dagli uffici comunali.

## **4. Indennità spettanti**

L’indennità è cumulabile con altre forme di sostegno al reddito, anche connesso all’emergenza epidemiologica da Covid-19, fino alla concorrenza di 800 euro al mese per le famiglie fino a tre componenti. Per ogni componente ulteriore sono concessi euro 100.

## **5. Modalità di erogazione e fruizione delle provvidenze**

Le provvidenze saranno erogate:

- tramite bonifico su conto corrente bancario o postale o su carta prepagata ricaricabile avente codice IBAN;
- altre forme consentite dalla legge.

## **6. Modalità di presentazione della domanda di accesso alle provvidenze**

La domanda di accesso alle indennità avviene sotto forma di AUTOCERTIFICAZIONE e costituisce attestazione di veridicità delle dichiarazioni contenute.

L'autocertificazione dovrà essere presentata utilizzando l'apposito modello allegato, unitamente al documento di identità del richiedente, e potrà essere trasmessa:

- **preferibilmente** tramite PEC con il seguente oggetto "**BONUS 800,00 EURO**" all'indirizzo **protocollo.sestu@pec.it** unitamente a scansione del documento di identità del richiedente;
- soltanto per coloro che sono impossibilitati a trasmettere la domanda tramite pec, potrà essere consegnata a mano, (dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 12:00), **all'Ufficio Protocollo del Comune di Sestu.**

***Si avvisa che nel rispetto delle norme volte al contenimento del contagio da SARS COV2 NON potranno trovarsi più di 10 persone in attesa e che dovrà essere in ogni caso rispettata la distanza di sicurezza. L'ingresso in Comune sarà regolamentato dal personale addetto.***

## **7. Controlli**

Il Comune effettuerà i dovuti controlli, anche a campione, circa la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini dell'accesso alle provvidenze, anche richiedendo la produzione di specifiche attestazioni, non appena le direttive nazionali consentiranno la normale ripresa delle attività.

Si ricorda che, a norma degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

## **8. Responsabile del Procedimento**

Il Responsabile del Procedimento è la dottoressa Sandra Licheri.

## **9. Pubblicità**

Il presente avviso sarà pubblicato unitamente al modello di domanda, all'Albo Pretorio del Comune di Sestu e nella home page del sito istituzionale [www.comune.sestu.ca.it](http://www.comune.sestu.ca.it)

## **10. Informativa sul trattamento dei dati personali REG. UE N. 679/2016**

Il Comune di Sestu, in qualità di titolare del trattamento, tratterà i dati personali conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento-processo o allo svolgimento del servizio-attività richiesta e, successivamente alla conclusione del procedimento-processo o cessazione del servizio-attività, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e dai collaboratori del titolare e potranno essere comunicati ai soggetti espressamente designati come responsabili del trattamento.

Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e seguenti del RGPD).

Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (Garante Privacy) secondo le procedure previste.

Eventuali informazioni e chiarimenti possono essere richiesti al seguente numero telefonico: 0702360237, tutti i giorni lavorativi, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00.

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE**

*D.ssa Sandra Licheri*